



Il rettore

Rabbia sociale da periferie vuote

NAPOLI Quella che sta vivendo Napoli, commenta Lucio D' Alessandro, Rettore dell' Università Suor Orsola Benincasa, «è una situazione profondamente critica, profondamente deprivata di speranza, che di tratto in tratto affiora in maniera più evidente e da luogo a emergenze: non c' è dubbio che la situazione dal punto di vista sociale è estremamente critica perché è una situazione nella quale i giovani si trovano in qualche modo in una prospettiva priva di una speranza. Io ho la sensazione che le nostre periferie siano prive della capacità di germinare progetti o speranza nei giovani, perché sono periferie deprivate, non attraversate da segnali positivi e questo è secondo me il dato più preoccupante di tutti».

Le periferie non sono abitate da minorenni violenti, ci sono persone anche perbene che pare non abbiano la capacità di fare qualcosa. «Più che non avere la capacità è come non avessero, per quanto siano persone perbene, la credibilità, come se si fosse perso la fiducia in valori che fanno trascendere dalla quotidianità. Nei più giovani il senso di impotenza si manifesta in violenza, si confronta in modo confuso e violento con il mondo da cui sono esclusi».

A Scampia c' è qualcosa di nuovo, ma perché non a Marianella, che è confinante? «Sicuramente l' investimento delle situazioni, delle persone, della rete, può fare molto e quindi in alcuni casi c' è stata una maggiore rete, una capacità maggiore di creare solidarietà. A Scampia tutta una serie di interventi che hanno fatto sentire la vicinanza delle istituzioni, della città. Noi stessi abbiamo fatto tante manifestazioni e molte cose siamo riuscite a realizzarle quindi fare in modo che questi ragazzi avvertano una presenza che sia per loro attrattiva cioè di essere dentro a un progetto che li faccia crescere» Il Suor Orsola Benincasa sta progettando di mettere in campo una rete di giovani che svolgono una funzione formativa ed educativa. Un progetto per organizzare una task force per offrire un' alternativa ai 'quartieri di vita'.

Valeria Chianese RIPRODUZIONE RISERVATA.

Media e minori. Agcom: pensare a sistema di tutela 4.0 per i ragazzi

Libro bianco
Televisiva e internet
Invece in più: crescere
Riduzione della
Ritorno al centro della
Dati contenuti dei genitori

Napoli: Minniti manda 100 uomini contro le baby gang
Blitz, fermati 7 giovanissimi. Previsti educatori di strada e più telecamere

Il rettore
Rabbia sociale da periferie vuote

«La scuola non basta, investire sulla famiglia»
Alessandro Gallo, attore figlio di un camorrista, salvato dalla madre e dallo studio

Arriva Miss Mela

«Napoli? Agcom: più importante la tutela dei minori che la tutela dei genitori»
Pensione per i genitori in esilio: un esercito di insegnanti ma il problema è il ruolo di padre e di madre e non hanno nessun dialogo

«Napoli? Agcom: più importante la tutela dei minori che la tutela dei genitori»
Pensione per i genitori in esilio: un esercito di insegnanti ma il problema è il ruolo di padre e di madre e non hanno nessun dialogo

Arriva Miss Mela

«Napoli? Agcom: più importante la tutela dei minori che la tutela dei genitori»
Pensione per i genitori in esilio: un esercito di insegnanti ma il problema è il ruolo di padre e di madre e non hanno nessun dialogo